

INTERVENTO PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 30 OTTOBRE 2025

Egregi Soci,

il 30 luglio scorso Banco BPM e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'Accordo di Percorso armonizzazione welfare – ambito assistenza sanitaria” che, individuando FAS come ente aggregante, prevede che dal 1° gennaio 2026 gli iscritti CASPOP confluiscono nel FAS stesso, in via transitoria all'interno di una gestione separata, con mantenimento delle coperture assicurative dedicate al fine di garantire – nell'interesse di tutta la nuova compagine sociale - continuità di prestazioni e di contribuzioni e non incidere sull'equilibrio finanziario della forma stessa. Infatti, agli iscritti ex CASPOP continueranno a essere offerte polizze assicurative loro dedicate e durante il periodo transitorio verranno svolte le analisi attuariali e di fattibilità utili alle valutazioni in merito al possibile passaggio alle prestazioni ordinarie erogate dal FAS.

Dall'operazione di cui sopra scaturisce una realtà più solida ed inclusiva, con oltre 40.000 aderenti, in cui le gestioni separate affiancheranno la tradizionale attività mutualistica del FAS.

L'accordo sindacale del 30 luglio prevede inoltre un rafforzamento della contribuzione aziendale al FAS che, dal 2026, salirà per i soci in servizio dall'1% all'1,2% della retribuzione, e una nuova ripartizione dei neoassunti tra le forme di assistenza sanitaria del Gruppo.

In relazione a quanto precede, cogliendo le opportunità offerte dal richiamato accordo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto alcune modifiche allo Statuto (e ai Regolamenti) del Fondo Assistenza, che viene quindi portato in approvazione dell'attuale Assemblea straordinaria, convocata per il 30 ottobre, con la consapevolezza che potranno rendersi necessari ulteriori adeguamenti per adattare la normativa interna alle esigenze di una realtà in forte evoluzione.

I punti salienti di cui viene proposta la modifica sono i seguenti:

- Art. 1: si propone l'inserimento dell'ultimo paragrafo per aggiornare il contesto storico del Fondo;
- Art. 2: si propone di modificare l'ultimo comma per eliminare il riferimento alla non prevalenza della modalità assicurativa di rimborso, onde rendere possibile l'ingresso nel FAS dei colleghi provenienti da ex CASPOP, i quali, in una fase iniziale (periodo transitorio), continueranno a essere coperti da una polizza assicurativa;
- Artt. 5 e 6: si propone lo spostamento nel Regolamento delle previsioni relative all'ammissione al FAS, così da renderne più agevole l'aggiornamento in funzione delle future esigenze e delle platee di riferimento;
- Art. 21: si propone di prevedere una norma transitoria che regoli il recepimento dell'Accordo di percorso armonizzazione welfare – ambito assistenza sanitaria” del 30 luglio 2025, prevedendo l'innalzamento temporaneo del numero dei consiglieri, a seguito dell'ingresso nel FAS degli iscritti di CASPOP;
- Art.23: si propone l'istituzione di Gestioni Separate (ai sensi dei seguenti artt. 41 e 42) con la nomina di appositi “Comitati di Gestione”, con obbligo di riporto al Consiglio di Amministrazione;

- Artt. 41 e 42: sono due articoli che regolano i principi di costituzione delle Gestioni Separate previste ed istituite ai sensi dell'art. 23; ogni gestione è normata da un Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e amministrata da un proprio Comitato di Gestione con il compito di sovrintendere alle attività della gestione stessa.

Nel panorama italiano in questo momento altri fondi e casse si sono aggregati o lo stanno per fare. Le stesse mutue sanitarie si sono unite in una confederazione. Raggrupparsi è una delle risposte che possono essere date di fronte ad una sanità sempre meno capace di rispondere alle esigenze della collettività e sempre più costosa.

Anche il Welfare del nostro Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita e di cambiamento e il FAS è pronto a fare la sua parte. I punti cardine di questa evoluzione consistono nel riaffermare il principio di mutualità e la solidarietà intergenerazionale, superare il frazionamento delle forme di assistenza, offrire prestazioni accessibili e sostenibili in tutto il territorio nazionale; promuovere una gestione moderna e trasparente, aperta a strumenti e tecnologie innovative.

Sulla base di queste premesse, il Consiglio di Amministrazione chiede il voto favorevole dell'Assemblea alle modifiche dello Statuto; l'approvazione di queste proposte ci permetterà di proseguire nel cammino di evoluzione avviato dal nostro Gruppo Bancario.

Presidente del FAS

Dott. Andrea Gamba